



DEMANIO.AGDSI01.REGISTRO  
INTERNO.0000382.08-04-2022.R



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 63 DLGS 50/2016 E SS.MM.II., PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO-ECONOMICA; VERIFICA DELLE ELABORAZIONI INERENTI LA VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ SISMICA, DELLA DIAGNOSI ENERGETICA ED I RILIEVI AI SENSI DELL’ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016, NONCHE’ DEI MODELLI DIGITALI IN MODALITA’ BIM DA EFFETTUARSI SU N. 16 IMMOBILI DI PROPRIETA’ DELLO STATO SITI NELLA REGIONE SICILIA, NELL’AMBITO DELLE INDAGINI DI VULNERABILITA’ SISMICA DEGLI SPAZI IN USO ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AVVIATE DALL’AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE SICILIA.

SERVIZIO D’INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL’ART. 3 LETT. VVVV) DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.

## **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

**CUP: G63I22000140001**

**CIG: 91772022AB**

---

## Sommario

<b>1. ACRONIMI E GLOSSARIO .....</b>	<b>4</b>
<b>2. PREMESSA.....</b>	<b>5</b>
<b>3. OGGETTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>7</b>
3.1 VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016 .....	8
3.2 VERIFICA DEI MODELLI DI DATI IN MODALITA' BIM DEL PFTE E DEL RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO.....	9
3.3 IL SERVIZIO DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL PFTE, IN PARTICOLARE IL RILIEVO, LA VERIFICA DI VULNERABILITÀ E LA DIAGNOSI ENERGETICA: .....	10
<b>4. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA .....</b>	<b>11</b>
<b>5. DESCRIZIONE GENERALE DEI COMPENDI .....</b>	<b>12</b>
<b>6. SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI VERIFICA .....</b>	<b>12</b>
6.1 VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 26 E DEL D.LGS. 50/2016.....	12
6.2 VERIFICA DEI MODELLI DI DATI IN MODALITA' BIM DEL PFTE E DEL RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO.....	17
6.3 GENERALITÀ DEL SERVIZIO.....	17
6.4 SPECIFICHE DEL SERVIZIO .....	18
<b>7. RISULTANZE DEL SERVIZIO DI VERIFICA.....</b>	<b>20</b>
7.1 VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 26 E DEL D.LGS. 50/2016.....	20
7.2 VERIFICA DEI MODELLI DI DATI IN MODALITA' BIM DEL PFTE E DEL RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO.....	22
7.3 ELABORATI MINIMI .....	22
7.4 GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO.....	23
<b>8. ATTIVITA' RICOMPRESE NEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLE ATTIVITA PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PFTE (RILIEVO, VULNERABILITA SISMICA E DIAGNOSI ENERGETICA).....</b>	<b>24</b>
<b>9. CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA.....</b>	<b>27</b>
<b>10. IMPORTO A BASE DI GARA.....</b>	<b>27</b>
<b>11. DURATA DEL SERVIZIO .....</b>	<b>29</b>
11.1 ULTERIORI PRECISAZIONI E SPECIFICAZIONI.....	30
<b>12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....</b>	<b>30</b>
<b>13. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AFFIDATARIO .....</b>	<b>31</b>
<b>14. ORGANIZZAZIONE GRUPPO DI LAVORO.....</b>	<b>31</b>
<b>15. MODALITÀ DI PAGAMENTO .....</b>	<b>32</b>
<b>16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....</b>	<b>33</b>
<b>17. PENALI .....</b>	<b>34</b>
<b>18. GARANZIE.....</b>	<b>34</b>
<b>19. SUBAPPALTO .....</b>	<b>36</b>
<b>20. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO.....</b>	<b>37</b>
<b>21. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>37</b>
<b>22. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>37</b>
<b>23. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE.....</b>	<b>37</b>
<b>24. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO.....</b>	<b>38</b>
<b>25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO .....</b>	<b>38</b>
<b>26. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....</b>	<b>39</b>

<b>27. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>40</b>
<b>28. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO .....</b>	<b>40</b>
<b>29. FORMA E SPESE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>40</b>
<b>30. CODICE ETICO.....</b>	<b>41</b>
<b>31. CONTROVERSIE .....</b>	<b>41</b>
<b>32. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679.....</b>	<b>41</b>
<b>33. ALLEGATI.....</b>	<b>42</b>
<b>34. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>42</b>

## 1. ACRONIMI E GLOSSARIO

**ACDAT:** Ambiente di condivisione dati, messo a disposizione dalla Stazione Appaltante;

**AGGIUDICATARIO:** Operatore Economico aggiudicatario del presente servizio;

**BENE:** unità, edificata o non edificata, patrimoniale o demaniale, di proprietà dello Stato amministrata dall'Agenzia del Demanio. Ogni Bene è individuato da un codice identificativo (denominato "CODICE BENE") e può essere costituito da una o più entità, edificate o non edificate;

**COORDINAMENTO:** attività di raggruppamento e federazione di più modelli, necessaria alla verifica delle incoerenze e interferenze, nonché alla realizzazione di elaborati, anche multidisciplinari. La Stazione Appaltante contempla 4 modelli di coordinamento, come previsto dalle Linee Guida del processo BIM (BIMMS);

**COORDINAMENTO FABBRICATO:** livello di coordinamento multidisciplinare del "blocco Fabbricato", rappresenta l'insieme dei dati geometrici e informativi necessari alla completa descrizione dell'entità costruita. È sempre obbligatorio;

**FABBRICATO:** entità fisica edificata composta da una o più unità immobiliari a cui sono eventualmente collegate strutturalmente e/o funzionalmente una o più unità al servizio del fabbricato. Ogni Fabbricato è individuato da un codice identificativo (denominato "CODICE FABBRICATO");

**FORMATO \*IFC:** *Industry Foundation Classes*, formato file aperto e non proprietario, basato su oggetti, con un modello di dati sviluppato da *buildingSMART*. È il formato collaborativo comunemente utilizzato in progetti basati sulla metodologia di *Building Information Modelling*;

**INCOERENZE:** problematiche informative relative alla coerenza del modello a regole specifiche e/o normative di riferimento;

**INTERFERENZE:** problematiche geometriche e/o funzionali generate all'interno del Modello o dei Modelli federati. Possono riguardare l'intersezione o collisione tra elementi che occupano lo stesso spazio fisico e/o la vicinanza tra oggetti incompatibili da un punto di vista funzionale;

**LINEE GUIDA DEL PROCESSO BIM:** documento di riferimento della Stazione Appaltante, contenente il complesso di regole necessarie alla definizione dell'Opera Digitale;

**MODELLO DI DATI:** modello 3D dell'opera contenente tutti i dati e le informazioni necessarie allo sviluppo del servizio, come richiesto dai documenti di processo BIM;

**O.E.:** Operatore Economico responsabile del servizio da verificare;

**OPERA DIGITALE:** insieme di informazioni grafiche e non grafiche, bidimensionali e tridimensionali, documentali e di processo, che descrivono l'Opera reale, così come definito dalle Linee Guida del processo BIM (BIMMS);

**PARAMETRI ADM:** set di parametri standard definiti dalla S.A. per l'identificazione di oggetti, documenti e dati, nonché per l'esportazione e conversione del modello natio in formato interoperabile IFC, come specificato nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS);

**PROCESSO BIM:** processo di sviluppo informativo composto da attività, raggruppate per fasi, che riguardano la creazione, la gestione e la verifica dell'Opera Digitale nel suo complesso;

**REPOSITORY:** archivio dei dati digitali, strutturato come albero di cartelle, nell'ambito dell'ACDat della S.A.;

**S.A.:** Stazione Appaltante;

**SPECIFICHE METODOLOGICHE:** capitolati informativi relativi a specifici servizi, che ne individuano i contenuti informativi minimi. Sono documenti propedeutici alla redazione dell'Offerta di gestione Informativa, da parte degli operatori economici;

**LC1:** coordinamento di primo livello, su dati e informazioni all'interno dello stesso modello grafico;

**LC2:** coordinamento di secondo livello, tra singoli modelli grafici;

**LC3:** coordinamento di terzo livello, tra contenuti informativi generati da modelli grafici, e dati ed elaborati non generati da modelli grafici;

**LV1:** verifica interna e formale su dati e contenuto informativo, svolta dall'O.E.;

**LV2:** verifica sostanziale su modelli disciplinari e specialistici, nonché del loro coordinamento, assicurata dall'O.E.;

**LV3:** verifica formale e sostanziale, così come previsto dal presente Capitolato, a carico dell'Aggiudicatario.

## 2. PREMESSA

La Direzione Regionale Sicilia, nell'ambito del "Piano per la riduzione del rischio sismico", ha affidato il servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, verifica delle elaborazioni inerenti la verifica della vulnerabilità sismica, della diagnosi energetica ed i rilievi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei modelli digitali restituiti in modalità BIM in merito alle indagini di vulnerabilità sismica, per i beni oggetto dell'affidamento del servizio di "Verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella regione Sicilia", di seguito riportati in tabella:

PROG.	ID BENE	LOTTO DI RIF.	DENOMINAZIONE	IMPORTO LAVORI STIMATO	NUMERO FABBRICATI	SUPERFICIE (mq)
1	AGB0134	LOTTO 2	CASERMA POLIZIA DI STATO "D. ANGHELONE"	€ 4.072.623,00	8	8 281
2	TPB0062	LOTTO 3 DI PREGIO	QUESTURA DI TRAPANI - (Ruderi Castello Della Tramontana)	€ 4.109.508,00	4	8 356
3	CTB0632	LOTTO 3 DI PREGIO	PALAZZO UFFICI DIA	€ 1.853.607,00	1	3 769
4	SRB0297	LOTTO 5	CASERMA CARABINIERI DI NOTO	€ 1.216.721,00	2	2 474
5	RGB0230	LOTTO 5	CASERMA CARABINIERI DI VITTORIA	€ 1.152.787,00	1	2 344
6	PAB0413	LOTTO 8	MAGAZZINI PRONTO INTERVENTO REGIONALE	€ 1.946.557,00	8	3 958
7	PAB0711	LOTTO 8	CASERMA VV.FF. DISTACCAMENTO DI CORLEONE	€ 1.072.623,00	2	2 181
8	PAB0587	LOTTO 8	COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI	€ 2.218.033,00	2	4 510
9	PAB0576	LOTTO 8	CASERMA CARABINIERI ORETO	€ 1.651.475,00	2	3 358
10	CTB0018	LOTTO 3 DI PREGIO	PALAZZO DELLE FINANZE	€ 3.924.098,00	1	7 979
11	MEB0023	LOTTO 4 DI PREGIO	PALAZZO DI GIUSTIZIA	€ 8.050.820,00	1	16 370
12	MEB0217	LOTTO 4 DI PREGIO	CASERMA ZUCCARELLO POLIZIA DI STATO	€ 3.147.541,00	1	6 400

13	MEB0478	LOTTO 4 DI PREGIO	GUARDIA COSTIERA DI MESSINA	€ 1.633.770,00	1	3 322
14	MEB0495	LOTTO 4 DI PREGIO	PALAZZO DELLA LIBERTA' - Ex Casa Littoria -	€ 2.552.951,00	1	5 191
15	MEB0736	LOTTO 4 DI PREGIO	SCUOLE E UFFICI PER RIEDUCAZIONE MINORI, TRIBUNALI E PROCURA DEI MINORI	€ 3.734.626,00	1	7 593
16	MED0025	LOTTO 4 DI PREGIO	REGIA DOGANA	€ 2.952.295,00	1	6 003

Il presente Capitolato individua le specifiche informative richieste per lo svolgimento del Servizio di Verifica dei Modelli BIM prodotti nell'ambito di tale affidamento e realizzati secondo le indicazioni contenute nei documenti di processo BIM dell'Agenzia del Demanio, e più nel dettaglio:

- Specifiche metodologiche per il rilievo;
- Specifiche metodologiche per la progettazione;
- Linee Guida del processo BIM.

Contenenti gli obiettivi informativi strategici, il protocollo di scambio dati, l'indicazione del livello di sviluppo informativo previsto per i singoli modelli, la strutturazione e organizzazione della modellazione digitale, la codifica e il set di parametri necessari allo sviluppo del modelli di dati.

Si precisa che, lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo appalto, delle attività previste dal servizio *“Verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella regione Sicilia”* di cui al Bando 2019.

### 3. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di Verifica del P.F.T.E. ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e dei Modelli digitali in modalità BIM, nell'ambito dell'attività di supporto al RUP di cui all'art. 31 comma 9 del D.lgs. 50/2016 in materia di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, **nonché alle attività propedeutiche al PFTE e conoscitive dei beni oggetto del servizio di architettura ed ingegneria, ovvero rilievo, diagnosi energetica e vulnerabilità sismica**, come esplicitato ai paragrafi seguenti.

### 3.1 VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. 50/2016

Il servizio consiste nella

- **Verifica di tutti gli elaborati del livello di progettazione specifico** (progetto di fattibilità tecnica economica) comprese le relazioni specialistiche;
- **partecipazione agli incontri ed alle riunioni**, a richiesta del RUP, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, con il CTA, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- **Verifica del modello BIM**, sulla base della della normativa di riferimento, nonché delle linee guida del processo BIM (BIMMS) adottate dell'Agenzia del Demanio,
- **Verifica delle revisioni progettuali** a seguito di prescrizioni imposte sul progetto, anche da parte della S.A.;

La **verifica della progettazione** dovrà essere effettuata sulla documentazione progettuale riferita al livello progettuale in esame, nonché alle prime indicazioni sulla stesura dei piani di sicurezza e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Detta verifica comprende, altresì, le revisioni della documentazione progettuale che dovranno essere realizzate dai Progettisti in esito all'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzione impartite dalla Stazione Appaltante ai Progettisti, a seguito di eventuali prescrizioni.

La Verifica è finalizzata, oltre a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 21 del D.M. n. 154/2017 ad accertare:

- La qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare l'intervento;
- La conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute nei capitolati tecnico-prestazionali dei servizi affidati (Allegati A e B) ed ai vincoli della normativa vigente;
- L'affidatario dovrà verificare la conformità degli elaborati in relazione a quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- La completezza della progettazione delle opere, intesa sia come numero e composizione degli elaborati, così come previsto dalla normativa vigente sia come contenuti degli elaborati in relazione al livello progettuale considerato, all'opera e alle norme tecniche cogenti e/o di riferimento, nonché la completezza dei modelli BIM;
- La fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo;



- La rispondenza degli elaborati progettuali dell'intervento ai documenti di cui all'art. 23 e successivi del Codice Appalti, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente, ivi comprese le regole tecniche applicabili ai singoli aspetti progettuali;
- L'assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione e/o l'utilizzo delle opere per lo scopo cui le stesse sono destinate ad assolvere;
- La coerenza, congruità e completezza del quadro economico relativo all'intervento, in tutti i suoi aspetti compresa l'adeguatezza dei prezzi unitari,
- La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, di richieste di riserve e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- L'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione dell'intervento in coerenza alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante;
- La sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione dell'intervento e degli utilizzatori finali durante l'esercizio;
- L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- La durabilità e manutenibilità dell'intervento nel tempo;
- La coerenza e corrispondenza dei modelli BIM a quanto prescritto dalle Specifiche Metodologiche e dalle Linee Guida adottate dalla Stazione appaltante, nonché dall'intera "Opera Digitale", anche con riferimento a quanto previsto nel Piano di Gestione informativa prodotto dall'O.E..

La verifica dovrà essere effettuata dall'Affidatario **sulla totalità dei documenti progettuali** con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

### **3.2 VERIFICA DEI MODELLI DI DATI IN MODALITA' BIM DEL PFTE E DEL RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO**

Ai fini della validazione del servizio, svolto nell'ambito dell'affidamento "*Verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella regione Sicilia*" – (Bando Audit Sismico 2019), tesa ad accertare la coerenza del Modello BIM a quanto prescritto dalle Specifiche Metodologiche e dalle Linee Guida adottate dalla Stazione Appaltante, nonché dell'intera "Opera digitale", anche con riferimento a quanto previsto nel Piano di Gestione informativa prodotto dall'O.E.

La verifica dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi andrà condotta sul Modello BIM, o sull'insieme dei Modelli prodotti dal servizio, sia in formato natio che nel formato IFC.

Il servizio ricomprende:

- A. Verifica del processo BIM** (Building Information Modeling) come declinato nelle linee guida dell'Agenzia del Demanio;

- B. Verifica dei Modelli;**
- C. Verifica del coordinamento;**
- D. Verifica dell'interoperabilità;**
- E. Redazione report e verbali di verifica e Supporto al RUP durante la fase di validazione.**

L' Aggudicatario dovrà verificare che sia stata prodotta un' **Opera Digitale** conforme a tutte le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante tramite le **Specifiche Metodologiche (BIMSM)** adottate, nonché al **Piano di gestione Informativa** prodotta dall'O.E., con riguardo al Livello di Sviluppo Informativo richiesto, in termini di informazioni grafiche e non grafiche, e per ogni tipologia di modello prodotta (architettonico, impiantistico, strutturale) richiesta dal servizio, nonché assicurarsi che sia stata correttamente utilizzata la codifica adottata dall'Agenzia del Demanio, così come riportata nelle Linee Guida del processo BIM (*BIMMS*).

Sarà inoltre onere e responsabilità dell'Aggudicatario verificare che il **coordinamento tra modelli disciplinari e/o tra blocchi funzionali** rispetti la Struttura di Progetto prevista nelle Linee Guida del processo BIM (*BIMMS*), sia nel formato natio che nel modello confederato in formato \*IFC.

Andrà inoltre verificato il **coordinamento tra il modello di dati e gli elaborati** alfanumerici e bidimensionali da esso generati, la **coerenza tra modello natio e \*IFC** da esso generato nonché il corretto **utilizzo del set di parametri** STD-SYS\_ADM, per la conversione da modello proprietario a modello \*IFC.

### **3.3 IL SERVIZIO DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL PFTE, IN PARTICOLARE IL RILIEVO, LA VERIFICA DI VULNERABILITÀ E LA DIAGNOSI ENERGETICA:**

- **ricognizione preventiva della documentazione** fornita dalla Stazione Appaltante ed in particolare del capitolato tecnico prestazionale e del capitolato informativo posti **a base di gara** nell'ambito dei servizi progettuali, nonché dell'offerta tecnica sottoscritta da ciascun soggetto aggiudicatario;
- **verifica** di conformità di **tutti gli elaborati predisposti** e consegnati alla stazione appaltante dall'aggiudicatario dei servizi progettuali, in accordo a quanto previsto dal relativo capitolato tecnico prestazionale per ciascuna attività, comprese le relazioni specialistiche;
- **partecipazione agli incontri ed alle riunioni**, a richiesta del RUP, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, gli Enti deputati al rilascio dei pareri di competenza, con il CTA, le Amministrazioni pubbliche preposte al rilascio di Decreti, nulla osta, autorizzazioni ed assensi comunque denominati, gli Enti/Amministrazioni private per la gestione di servizi di rete;
- **verifica delle revisioni documentali** anche a seguito di prescrizioni richieste/imposte, anche da parte della S.A o degli Enti o a seguito delle eventuali non conformità rilevate nell'ambito di prima verifica;

– **la verifica del livello di conoscenza (LC) raggiunto.**

Sarà onere dell'Aggiudicatario fornire al DEC ed al RUP:

- a) i **report di verifica**, anche quelli necessari alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate sulle elaborazioni dell'O.E.,
- b) nonché ai fini della validazione e liquidazione del servizio da parte del RUP, i report conclusivi con le **attestazioni della conformità** dei servizi progettuali alle leggi, norme e disposizioni contrattuali, in relazione al livello di conoscenza (LC) raggiunto.

Inoltre, per svolgere nella sua completezza l'attività di verifica verrà **abilitato l'accesso** - con nota formale del RUP - ad uno o più responsabili della verifica, individuati dall'Aggiudicatario, alla piattaforma **ACDAT** in uso all'Agenzia del Demanio, laddove sarà possibile reperire tutti gli elaborati e i file firmati digitalmente dai Progettisti.

**Si precisa che, lo svolgimento dell'attività di verifica progettuale è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo intervento, dell'attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza e collaudo.**

**Agli affidatari dei servizi di Supporto al RUP per la verifica dei Modelli BIM si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, del D.Lgs, 50/2016, comprensive di eventuali incarichi di progettazione.**

**L'Affidatario, per lo svolgimento dell'incarico, dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse.**

#### **4. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA**

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Affidatario del presente servizio, oltre al disciplinare di gara, la seguente documentazione:

- Capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio *“Verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella regione Sicilia” – (Bando Audit sismico 2019)*
- Specifica Metodologica BIM (BIMSM) adottata dall'Agenzia del Demanio;
- Linea Guida del processo BIM (BIMMS) adottata dall'Agenzia del Demanio;
- Offerta di gestione informativa/Piano di gestione informativa, sottoscritti dall'O.E. responsabile del servizio da verificare;
- I Cronoprogrammi stimati per lo svolgimento dei servizi progettuali;
- I Fascicoli degli immobili ricompresi nella procedura;
- Il Calcolo del compenso.

La predetta documentazione è posta in visione al fine di permettere agli operatori economici un'attenta analisi dell'offerta tecnico-economica.

I modelli BIM, unitamente alla documentazione relativa, nonché Linee Guida del processo BIM (BIMMS), verranno resi disponibili al solo aggiudicatario a mezzo dell'ACDAT attualmente in dotazione all'Agenzia del Demanio.

## **5. DESCRIZIONE GENERALE DEI COMPENDI**

Al fine di fornire alcune informazioni relative ai Beni oggetto dell'incarico si allegano al presente Capitolato, per ogni "Bene", il "Fascicolo del Bene" (Contenuti in cartella denominata: ALLEGATO B\_FASCICOLI DEL BENE) riportante i dati generali.

Le superfici e volumi riportati nei fascicoli, ove specificati, sono da intendersi quali dati indicativi. Le planimetrie, qualora presenti nei fascicoli dei beni, sono fuori scala e non riportano, per questioni di riservatezza, la suddivisione interna e la specifica degli ambienti.

## **6. SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI VERIFICA**

### **6.1 VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 26 E DEL D.LGS. 50/2016**

La verifica, relativa al PFTE, nonché dei modelli BIM, dovrà essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non "a campione".

Per svolgere l'attività di verifica verranno consegnati gli elaborati e i file firmati digitalmente dai Progettisti, i modelli digitali elaborati in BIM e l'accesso al Cloud di condivisione del processo BIM, con nota formale al RUP.

La verifica accerta, quanto previsto dall'art. 26 comma 4.

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere e la presenza del piano di monitoraggio delle opere, ove richiesta.

La verifica da effettuare deve essere condotta sulla base della documentazione progettuale ed eseguita ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs, 50/2016 e ss.mm.ii., in relazione al livello di progettazione con riferimento ai seguenti aspetti:

AFFIDABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto</li> </ul>
COMPLETEZZA ED ADEGUATEZZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità</li> <li>• verifica e controllo di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare</li> <li>• verifica esaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro delle esigenze</li> <li>• verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati</li> <li>• verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame</li> </ul>
LEGGIBILITÀ, COERENZA E RIPERCORRIBILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo al corretto utilizzo dei linguaggi convenzionali di elaborazione</li> <li>• verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle dei calcoli effettuati</li> <li>• verifica coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati</li> <li>• verifica della congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari</li> <li>• verifica congruenza tra elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti il processo costruttivo da effettuare anche con modalità BIM</li> </ul>
COMPATIBILITÀ	<p>Rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte in relazione agli aspetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• inserimento ambientale - funzionalità e fruibilità, stabilità delle strutture</li> <li>• sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici</li> <li>• igiene, salute e benessere delle persone</li> <li>• superamento ed eliminazione barriere architettoniche</li> <li>• sicurezza antincendio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• inquinamento acustico</li> <li>• durata e manutenibilità</li> <li>• rispetto delle tempistiche</li> <li>• sicurezza ed organizzazione del cantiere</li> </ul>
--	--

Inoltre l’Affidatario deve:

- Verificare la corrispondenza di tutti i modelli BIM e della ulteriore documentazione depositata nell’ACDat con particolare riguardo a:
  - verifica delle interferenze e delle incoerenze;
  - verifica dell’avvenuta e corretta classificazione degli elementi;
  - verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai punti precedenti, l’Affidatario dovrà:

<b>A.</b> Per le relazioni generali:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare la coerenza dei contenuti con la loro descrizione capitolare e grafica.</li> </ul>
<b>B.</b> Per le relazioni di calcolo:	<p>Verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell’opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;</li> <li>• il dimensionamento dell’opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;</li> <li>• la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;</li> <li>• le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell’opera nelle condizioni d’uso e manutenzione previste.</li> </ul>
<b>C.</b> per le relazioni specialistiche	<p>Verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le necessità operative del Committente;</li> <li>• la disciplina normativa applicabile;</li> <li>• le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;</li> <li>• le regole di buona progettazione.</li> </ul>

<p><b>D.</b> per gli elaborati grafici e per quelli derivanti dalla modellazione digitale BIM</p>	<p>Verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;</li> <li>• sia stato prodotto un modello di Opera Digitale conforme alle indicazioni fornite dalla S.A. tramite le Specifiche Metodologiche (BIMSM) adottate, con particolare riguardo al Lovello di Sviluppo Informativo richiesto per ogni livello progettuale, in termini di informazioni grafiche e non grafiche, e per ogni tipologia di modello prodotta (architettonico, impiantistico, strutturale) richiesta dal servizio;</li> <li>• sia stata utilizzata correttamente la codifica adottata dall’Agenzia del Demanio, così come riportata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS);</li> <li>• i dati e le informazioni contenuti in differenti modelli grafici appartenenti ad un determinato processo digitale delle costruzioni devono essere coordinati tra loro e verso le regole di riferimento,</li> <li>• il coordinamento tra i modelli grafici e altri modelli e gli elaborati, così come tra modelli e regolamenti o vincoli avvenga attraverso:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi e controllo interferenze fisiche e informative (clash detection) tra oggetti dello stesso modello grafico, tra un modello ed altri modelli grafici; tra un modello grafico ed elaborati;</li> <li>• analisi e controllo incoerenze informative (model e code checking);</li> <li>• risoluzione di interferenze e incoerenze.</li> </ul> </li> </ul> <p>La verifica di coordinamento dei modelli grafici è eseguita dall’Affidatario in via automatizzata attraverso specifici software, i quali, in termine alla verifica stessa, redigono un report del risultato delle loro analisi.</p> <p>La verifica di coordinamento dei modelli grafici e altri modelli, schede informative o elaborati e regolamenti o norme nel caso in cui non possa essere eseguita elettronicamente in via automatizzata deve essere svolta da un soggetto incaricato.</p> <p>Il coordinamento automatizzato eseguito attraverso software dedicati con supplisce le responsabilità (civili, Professionali, etc.) del responsabile del modello o degli elaborati analizzati.</p>
---	--

<p><b>E.</b> Per i capitolati, i documenti prestazionali e l'eventuale schema di contratto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare e che la stessa non ponga oneri e / o spese (diverse a quelle imposte per legge) a carico della S.A. senza che la stessa abbia manifestato il proprio assenso.</li> </ul>
<p><b>F.</b> Per la documentazione di stima economica</p>	<p>Verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari ufficiali o da quelli eventualmente indicati dalla S.A.;</li> <li>• Siano state sviluppate le analisi dei prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;</li> <li>• Gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale, capitolare e conformi agli elaborati grafici e descrittivi;</li> <li>• I metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</li> <li>• Le misure delle opere computate siano corrette, operando riscontri anche a campione o per categorie prevalenti;</li> <li>• Gli importi economici calcolati siano corretti;</li> <li>• L'applicazione adeguata dell'IVA rispetto alla tipologia dell'intervento;</li> <li>• il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie con divieto di subappalto;</li> <li>• le stime economiche relative ai piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dalla Committenza;</li> <li>• i documenti economici abbiano chiara corrispondenza con gli elaborati grafici, descrittivi e capitolari;</li> <li>• l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento, diversamente deve essere giustificato il caso specifico;</li> <li>• il capitolato speciale d'appalto deve riportare in modo dettagliato le categorie dei lavori da porre a base di gara in considerazione delle categorie specialistiche o</li> </ul>



	superspecialistiche con le relative percentuali degli importi e della relativa incidenza della manodopera
<b>G.</b> Per il quadro economico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, verificando anche la quantificazione dei singoli costi rientranti fra el somme a disposizione dell'Amministrazione.</li> </ul>
<b>H.</b> per il Documento Prime indicazioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e con le relative interferenze, in conformità ai relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possano avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sulla effettiva cantierabilità, coerentemente con quanto previsto all'allegato XV del DLgs 81/2008 e ss.mm.ii.</li> </ul>

L'elenco di cui sopra si intende indicativo e non esaustivo, in quanto riferisce alle sole attività di **verifiche minime**, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa stazione Appaltante, a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dalla S.A., alla tipologia prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale.

L'Affidatario, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al Progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate.

## **6.2 VERIFICA DEI MODELLI DI DATI IN MODALITÀ BIM DEL PFTE E DEL RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO**

### **6.3 GENERALITÀ DEL SERVIZIO**

Nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario dovrà verificare che sia stata prodotta un' **Opera Digitale** conforme a tutte le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante tramite le **Specifiche Metodologiche (BIMSM)** adottate, nonché al **Piano di gestione Informativa** prodotta dall'O.E., con riguardo al Livello di Sviluppo Informativo richiesto, in termini di informazioni grafiche e non grafiche, e per ogni tipologia di modello prodotta (architettico, impiantistico, strutturale) richiesta dal servizio, nonché assicurarsi che sia stata correttamente utilizzata la codifica adottata dall'Agenzia del Demanio, così come riportata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS).

Sarà inoltre onere dell'Aggiudicatario verificare che il coordinamento tra modelli disciplinari e/o tra blocchi funzionali rispetti la Struttura di Progetto prevista nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS), sia nel formato natio che nel modello confederato in formato \*IFC.

Andrà inoltre verificato il coordinamento tra il modello di dati e gli elaborati alfanumerici e bidimensionali da esso generati, la coerenza tra modello natio e \*IFC da esso generato nonché il corretto utilizzo del set di parametri STD-SYS\_ADM, per la conversione da modello proprietario a modello \*IFC.

Sarà onere dell'Aggiudicatario fornire al RUP i report di verifica necessari alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate, a carico dell'O.E., nonché ai fini della validazione e liquidazione del servizio *“Verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella regione Sicilia”* (Bando Audit Sismico 2018) da parte del RUP.

## **6.4 SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

Nel dettaglio, il servizio richiesto dovrà ricomprendere le attività di seguito meglio specificate.

### **A. Verifica del processo BIM**

Per verifica del Processo BIM si intende l'insieme delle attività necessarie a verificare che l'intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dall'O.E., ed in particolare:

- Verifica del corretto caricamento dei file nel repository predisposto dalla S.A. sulla piattaforma ACDAT messa a disposizione dell'O.E.
- Verifica della corretta codifica dei file, come specificata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS).
- Verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estrapolati, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello, e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (coordinamento di terzo livello LC3)

### **B. Verifica dei modelli**

Per verifica dei Modelli si intende la verifica formale e sostanziale della leggibilità, tracciabilità e coerenza dei dati e delle informazioni contenute nei singoli modelli prodotti dall'O.E. ottenibile attraverso:

- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche richieste dai documenti di gara;
- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche dichiarate nell'Offerta/Piano di gestione informativa dell'O.E.;
- Verifica della corretta geolocalizzazione e posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate;
- Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi;

- Verifica dell'avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi attraverso l'uso dei parametri ADM;
- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio richiesti e/o dichiarati nel nell'Offerta/Piano di gestione informativa dell'O.E, in termini di evoluzione informativa e completezza dei dati, nonché di rappresentazione grafica;
- Per i modelli progettuali, verifica dell'applicazione di norme specifiche e tecniche di riferimento.

### **C. Verifica del coordinamento**

Per verifica del coordinamento si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare la coerenza tra modelli diversi, nonché tra modelli ed elaborati, ed in particolare:

- Verifica del corretto utilizzo dei modelli di coordinamento previsti dalle Linee Guida del Processo BIM;
- Verifica dell'avvenuto e corretto coordinamento del blocco funzionale "Fabbricato";
- Verifica delle interferenze<sup>1</sup> e delle incoerenze fisiche e informative (tra oggetti dello stesso modello grafico, tra un modello ed altri modelli grafici; tra un modello grafico ed elaborati).

### **D. Verifica dell'interoperabilità**

Per verifica dell'interoperabilità si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare che il modello confederato in formato \*IFC sia importabile e leggibile in diverse piattaforme proprietarie<sup>2</sup>, conservando la classificazione e caratterizzazione degli oggetti, come previsto dai documenti di gara, ed in particolare:

- Verifica delle correttezza delle coordinate
- Verifica della corrispondenza geometrica degli oggetti tra piattaforma proprietaria e piattaforma interoperabile
- Verifica del corretto utilizzo dei parametri IFC previsti dalle Linee Guida del Processo BIM

### **E. Redazione report e verbali di verifica e Supporto al RUP durante la fase di verifica di conformità del servizio**

Lo svolgimento delle attività di verifica, così come descritte nel presente paragrafo, dovrà essere documentata dall'Aggiudicatario attraverso la redazione di specifici **report di verifica**, riportanti in maniera puntuale le eventuali criticità e/o non conformità riscontrate, nonché le azioni proposte per il loro superamento.

I report dovranno essere trasmessi al RUP secondo le modalità e le tempistiche previste dal presente Capitolato.

---

<sup>1</sup> Le eventuali tolleranze ammesse saranno definite in accordo tra Stazione Appaltante ed Aggiudicatario in funzione delle specificità del servizio nonché delle tipologie di modelli messi in relazione.

<sup>2</sup> Da concordare con la S.A.

La verifica del coordinamento, e laddove possibile, del modello, può essere eseguita dall'Affidatario in via automatizzata, attraverso specifici software, che producano al termine del test, un report sintetico che andrà consegnato alla Stazione Appaltante.

Per tutte le verifiche non attuabili tramite software, l'Aggiudicatario procederà a redigere i necessari report manualmente.

Laddove necessario l'Aggiudicatario si renderà disponibile al contraddittorio con l'O.E., al fine della risoluzione delle non conformità riscontrate in fase di verifica, nonché a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare al fine della verifica di conformità del servizio.

## **7. RISULTANZE DEL SERVIZIO DI VERIFICA**

### **7.1 VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 26 E DEL D.LGS. 50/2016**

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il Progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Verbali e rapporti dovranno essere trasmessi al RUP.

L'Affidatario dovrà produrre al RUP, nei rapporti di verifica, le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

L'Affidatario dovrà produrre i seguenti **documenti**:

- 1. Rapporto iniziale di verifica**: primo rapporto che l'Affidatario dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica su tutti gli elaborati progettuali (così come redatti e consegnati dai progettisti); esso dovrà contenere le osservazioni e le necessarie azioni correttive agli elaborati progettuali, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto.
- 2. Verbale di verifica in contraddittorio**: ottenuto dal contraddittorio con il Progettista e tutte le figure partecipanti. Il Progettista dovrà, a sua volta, rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- 3. Rapporto intermedio di verifica**: esso dovrà contenere l'indicazione della valutazione puntuale di ciascuna "Azione Correttiva" rielaborata dal Progettista a seguito della verifica preliminare del progetto.
- 4. Verbale di verifica intermedio** in contraddittorio: ottenuto dal contraddittorio con il Progettista e tutte le figure partecipanti. Il Progettista dovrà, a sua volta, rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti in contraddittorio.

5. **Rapporto conclusivo di verifica**: indica l'ultimo rapporto che l'Affidatario dovrà emettere al termine dell'Attività di verifica sugli elaborati revisionati di cui ai punti precedenti. Esso dovrà attestare l'esito di tutti i controlli e contenere l'evidenza dell'avvenuta verifica dell'adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate".
6. **Registro delle non conformità**: documento che il verificatore dovrà impostare e mantenere oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sotto controllo il loro stato. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al Progettista l'eventuale aggiornamento.

All'interno del Rapporto conclusivo di verifica l'Affidatario dovrà riportare l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

7. **Verbale finale in contraddittorio e Rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.**: indica l'ultimo rapporto che l'Affidatario dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica, sugli elaborati revisionati di cui ai punti precedenti. Esso dovrà attestare l'esito di tutti i controlli e contenere l'evidenza dell'avvenuta verifica dell'adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate" ed il parere favorevole sull'approvabilità delle elaborazioni da parte della S.A.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

La conclusione "**positiva con prescrizione**" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del progetto oggetto di verifica ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra.

La conclusione "**negativa relativa**", dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenute di cui sopra.

A tale scopo l'aggiudicatario informerà il DEC il quale, sulla scorta delle valutazioni ricevute, informerà il RUP proponendo/formulando gli addebiti in capo all'O.E.. Tale valutazione comporterà l'applicazione delle penali in capo all'O.E., dell'importo commisurato al tempo di rielaborazione e consegna delle elaborazioni/documentazioni carenti, le quali saranno oggetto di revisione delle operazioni di verifica ad opera dell'aggiudicatario stesso.

La conclusione "**negativa assoluta**", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il Progettista ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

## 7.2 VERIFICA DEI MODELLI DI DATI IN MODALITA' BIM DEL PFTE E DEL RILIEVO GEOMETRICO, ARCHITETTONICO, TECNOLOGICO ED IMPIANTISTICO

### 7.3 ELABORATI MINIMI

L'Aggiudicatario dovrà redigere, al minimo, i seguenti elaborati, per ognuna delle tipologie di verifica previste dal presente Capitolato:

- **Report iniziale di verifica:** primo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica contenente le osservazioni generali sul modello
- **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con l'O.E. che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- **Report intermedio di verifica:** esso dovrà contenere la valutazione puntuale di ciascuna "Azione Correttiva" rielaborata dal Operatore a seguito della verifica preliminare del modello.
- **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con l'Operatore che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- **Report conclusivo di verifica:** indica l'ultimo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica, così come revisionato dall'O.E.. Esso dovrà attestare l'esito di tutti i controlli e contenere l'evidenza dell'avvenuto adeguamento del modello in conformità alle Azioni Correttive ritenute "adeguate". All'interno di ciascun Report conclusivo di verifica l'Aggiudicatario dovrà riportare l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:
  - positiva;
  - positiva con prescrizioni;
  - negativa relativa;
  - negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati. La conclusione "*positiva con prescrizione*" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute di lieve entità.

La conclusione "*negativa relativa*", dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute sostanziali.

La conclusione "*negativa assoluta*", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del RUP, comporterà la risoluzione del contratto con l'O.E. ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

- **Registro delle non conformità:** documento che il verificatore dovrà impostare e mantenere oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo modello, allo scopo di tenere sotto controllo il loro stato. Il Registro

deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere all'Operatore l'eventuale aggiornamento.

A conclusione dell'attività di verifica l'Aggiudicatario dovrà elaborare:

- **Report finale di verifica ai fini della verifica di conformità del servizio:** indica l'ultimo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere al termine di tutta l'attività di Verifica; all'interno di questo rapporto l'Aggiudicatario dovrà sintetizzare l'attività precedentemente svolta, indicando le azioni correttive richieste e successivamente adeguate dall'Operatore e formulare un giudizio professionale conclusivo sulla conformità del modello. Sulla base dell'esito del rapporto finale il RUP provvederà alla verifica di conformità formale del servizio.

#### 7.4 GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento del seguente servizio il Responsabile nominato dall'Aggiudicatario avrà accesso alla **ACDAT** proprietaria della S.A., in particolare alle cartelle nominata "*Published*" relativa al Coordinamento Territoriale, alla Documentazione e ai singoli Fabbricati, laddove saranno reperibili tutti i documenti necessari allo svolgimento del servizio, archiviati secondo l'articolazione del *Repository*, come descritto nelle Linee guida del processo BIM.

Tutti gli Elaborati richiesti dal presente servizio, nonché i report di verifica prodotti da software, andranno correttamente caricati dall'Aggiudicatario nella cartella "*Documentazione*", relativa al Bene verificato.

La struttura del *Repository* è indicata, a titolo esemplificativo, nello schema seguente.

L'O.E. provvederà, laddove necessario, a correggere le non conformità rilevate, e, dopo averne data tempestiva comunicazione al RUP e al DEC, aggiornerà i file, nelle tempistiche previste dall'Aggiudicatario in sede di Report (5÷15 giorni a seconda della complessità delle modifiche da effettuarsi).

▼	<b>LOTTO n</b>	
▼	<b>CBE0001</b>	Codice Bene 1
▼	<b>CBE0002</b>	Codice Bene 2
▼	<b>CBENNNN</b>	Codice Bene n
▼	<b>COORDINAMENTO TERRITORIALE</b>	Modello di Coordinamento Territoriale
▼	<b>WIP</b>	Work in Progress
▼	<b>SHARED</b>	Condivisione
▼	<b>PUBLISHED</b>	Pubblicazione
▼	<b>ARCHIVE</b>	Archiviazione
▼	<b>DOCUMENTAZIONE</b>	Documenti relativi a tutta la procedura
▼	<b>WIP</b>	Work in Progress
▼	<b>SHARED</b>	Condivisione

	▼ <b>PUBLISHED</b>	Publicazione – <b>DOCUMENTI VERIFICA</b>
	▼ <b>ARCHIVE</b>	Archiviazione
	▼ <b>CF0000001</b>	Codice Fabbricato 1
	▼ <b>CF0000002</b>	Codice Fabbricato 2
	▼ <b>CFNNNNNNN</b>	Codice Fabbricato n
	▼ <b>WIP</b>	Work in Progress
	<b>OPERE ARCHITETTONICHE</b>	File relativi alla disciplina architettonica
	<b>OPERE STRUTTURALI</b>	File relativi alla disciplina strutturale
	<b>OPERE IMPIANTISTICHE</b>	File relativi alla disciplina impiantistica
	<b>COORDINAMENTO</b>	Modello di coordinamento del fabbricato
	▼ <b>SHARED</b>	Condivisione
	▼ <b>PUBLISHED</b>	Publicazione
	▼ <b>ARCHIVE</b>	Archiviazione
	<b>LIBRARY</b>	Libreria

**Figura 1: struttura del Repository**

## **8. ATTIVITA' RICOMPRESE NEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLE ATTIVITA PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PFTE (RILIEVO, VULNERABILITA SISMICA E DIAGNOSI ENERGETICA)**

Vale quanto già descritto al paragrafo 6, in razione al quale l'affidatario dovrà:

### **A. Per le relazioni generali**

- Verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;

### **B. Per le relazioni di verifica e di calcolo**

- Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- Verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione/stato di fatto da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;



- Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi (architettonici, strutturali e impiantistici) ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo medesima: le stesse dovranno essere verificate ex novo anche con modelli/simulazioni diversi da quelli usati dai progettisti per riscontrare la bontà;
- Verificare che le analisi condotte, nonché le scelte “progettuali” costituiscano una soluzione idonea in relazione ai risultati di comportamento dell'opera nelle condizioni d'uso previste;

**C. Per le relazioni specialistiche**

- Verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
  - Le necessità operative del committente;
  - La disciplina normativa applicabile;
  - Le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;

**D. Per gli elaborati grafici**

- Verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e coerente con lo stato di fatto e/o di progetto.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti elaborati dall'o.e., da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico di questa stazione appaltante, a seguito dell'analisi della documentazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli enti o dalla stazione appaltante, alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale.

L'affidatario, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate.

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentata attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Verbali e rapporti dovranno essere trasmessi al rup entro quanto indicato nel §11 del presente capitolato prestazionale e secondo la modalità di cui al §12.

L'affidatario dovrà produrre al rup, nei rapporti di verifica, le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso rup riterrà

opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

L'affidatario dovrà produrre i seguenti documenti:

- Rapporto iniziale di verifica: primo rapporto che l'affidatario dovrà emettere nel corso dell'attività di verifica esso dovrà contenere le osservazioni e le necessarie azioni correttive agli elaborati di rilievo, vulnerabilità e diagnosi, frutto di approfondite analisi condotte sulla documentazione analizzata.
- Verbale di verifica in contraddittorio: ottenuto dal contraddittorio con il progettista e tutte le figure partecipanti. Il progettista dovrà, a sua volta, rielaborare la documentazione presentata, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- [se del caso] rapporto intermedio di verifica: esso dovrà contenere l'indicazione della valutazione puntuale di ciascuna "azione correttiva" rielaborata dal progettista a seguito della verifica preliminare sugli elaborati.
- [se del caso] verbale di verifica in contraddittorio: ottenuto dal contraddittorio con il progettista e tutte le figure partecipanti. Il progettista dovrà, a sua volta, rielaborare la documentazione relativa al rilievo, vulnerabilità sismica e diagnosi energetica, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- Rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'art.26 comma 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.: indica l'ultimo rapporto che l'affidatario dovrà emettere al termine dell'attività di verifica, sugli elaborati revisionati di cui ai punti precedenti. Esso dovrà attestare l'esito di tutti i controlli e contenere l'evidenza dell'avvenuta verifica dell'adeguamento degli elaborati del servizio in conformità alle azioni correttive ritenute "adeguate".
- Registro delle non conformità: documento che il verificatore dovrà impostare e mantenere oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato sottoposto alla verifica, allo scopo di tenere sotto controllo il loro stato. Il registro deve essere periodicamente riesaminato dal verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al progettista l'eventuale aggiornamento.

All'interno di ciascun rapporto conclusivo di verifica l'affidatario dovrà riportare l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

Per le valutazioni e conclusioni discendenti dall'attività di verifica e le conseguenti azioni, si fa riferimento al paragrafo 6.

## 9. CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA

A conclusione dell'attività di verifica, l'aggiudicatario dovrà elaborare un report finale conclusivo e riepilogativo di verifica, ai fini della verifica di conformità del servizio, per ogni singolo lotto, e consegnarlo alla stazione appaltante.

I predetti report riepilogativi dovranno indicare gli ultimi rapporti via via emessi dall'aggiudicatario al termine di tutta l'attività di verifica, sintetizzando l'attività precedentemente svolta, indicando le azioni correttive richieste e successivamente adeguate dall'operatore economico e formulare un giudizio professionale conclusivo sulla conformità del servizio alle norme ed alle pattuizioni contrattuali.

Sulla base dell'esito del rapporto finale, la s.a. provvederà alla verifica di conformità formale del servizio.

## 10. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara per il presente servizio è stimato in € 209.879,813 (**Euro duecentonovemilaottocentosettantanove/81**), oltre IVA e oneri previdenziali, ove i costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (euro zero/00) considerato che trattasi di servizio di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

	<b>IMPORTO NETTO A BASE DI GARA</b>
<b>1 LOTTO</b>	€ 209.879,813

La determinazione del corrispettivo posto a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 Giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice (in seguito D.M. 17/06/2016).

Inoltre, in relazione a quanto previsto dall'art. 6 del DM 17/06/2016, riguardante prestazioni non incluse nelle tavole allegate al decreto, l'importo per la verifica e validazione dei modelli eseguiti in modalità BIM, è stato determinato "a vacanza", sulla base della valutazione della presunta durata temporale di ciascuna verifica da eseguire, della complessità della costruzione e dei servizi da verificare. Dato il grado di specializzazione richiesto, il corrispettivo è stato calcolato applicando la tariffa media pari ad € 62,50 come tariffa oraria di un professionista incaricato e € 43,50 come tariffa oraria di un aiuto iscritto per un numero di ore lavorative in funzione del livello di verifica.

L'importo è da considerarsi:

- a corpo;
- comprensivo di spese e oneri accessori;

- al netto di I.V.A. e oneri previdenziali;
- remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari.

L'importo s'intende fisso e invariabile per tutta la durata del contratto; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione.

Sono a carico del Professionista incaricato tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il RUP e con gli Enti, sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

Pertanto il Professionista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

PROGR.	LOTTO	CODICE SCHEDA	IMPORTO COMPENSO BIM	IMPORTO VERIFICA PFTE	IMP. DIAGNOSI E VULNERABILITA'	ID
1	LOTTO 2	AGB0134	€ 1 870,08	€ 14 069,16	€ 2 110,37	E20 - S03
2	LOTTO 3 DI PREGIO	TPB0062	€ 1 496,06	€ 14 174,57	€ 2 126,18	E20 - S03
3	LOTTO 3 DI PREGIO	CTB0632	€ 1 170,83	€ 7 424,17	€ 1 113,63	E20 - S03
4	LOTTO 5	SRB0297	€ 1 346,46	€ 5 328,21	€ 799,23	E20 - S03
5	LOTTO 5	RGB0230	€ 1 170,83	€ 5 108,94	€ 766,34	E20 - S03
6	LOTTO 8	PAB0413	€ 1 683,07	€ 7 719,55	€ 1 157,93	E20 - S03
7	LOTTO 8	PAB0711	€ 1 346,46	€ 4 831,01	€ 724,65	E20 - S03
8	LOTTO 8	PAB0587	€ 1 346,46	€ 8 570,51	€ 1 285,58	E20 - S03
9	LOTTO 8	PAB0576	€ 1 346,46	€ 6 773,74	€ 1 016,06	E20 - S03
10	LOTTO 3 DI PREGIO	CTB0018	€ 1 300,93	€ 12 925,41	€ 1 938,81	E22 - S04
11	LOTTO 4 DI PREGIO	MEB0023	€ 1 431,02	€ 24 953,65	€ 3 743,05	E22 - S03

12	LOTTO 4 DI PREGIO	MEB0217	€ 1 300,93	€ 11 381,88	€ 1 707,28	E22 - S03
13	LOTTO 4 DI PREGIO	MEB0478	€ 1 170,83	€ 6 716,18	€ 1 007,43	E22 - S03
14	LOTTO 4 DI PREGIO	MEB0495	€ 1 300,93	€ 9 599,67	€ 1 439,95	E22 - S03
15	LOTTO 4 DI PREGIO	MED0025	€ 1 300,93	€ 10 802,21	€ 1 620,33	E22 - S03
16	LOTTO 4 DI PREGIO	MEB0736	€ 1 300,93	€ 13 096,44	€ 1 964,47	E22 - S03

TOTALI COMPLESSIVI	€ 21 883,18	€ 163 475,33	€ 24 521,30
--------------------	-------------	--------------	-------------

TOTALE COMPENSO AFFIDAMENTO AL NETTO DI CNPAIA ED IVA	€ 209 879,81
---	--------------

TOTALE COMPENSO PER OPERE ID S.04	€ 16 165,15
-----------------------------------	-------------

TOTALE COMPENSO PER OPERE ID S.03	€ 193 714,66
-----------------------------------	--------------

## 11. DURATA DEL SERVIZIO

I tempi a disposizione per l'esecuzione delle attività di verifica sono così suddivisi

- **Verifica del PFTE ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e relativo modello BIM e verifica dei modelli di dati in modalità BIM del rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico (per complessivi n. 16 beni immobili).**

Durata **122 (centoventidue)** giorni naturali e consecutivi dal formale avvio del servizio da parte del DEC.

La durata massima del servizio è stata quantificata moltiplicando il numero di ore/bene previste nella tabella di cui all'All. C - Dettaglio Corrispettivi a base di gara (61 ore), per il numero di beni oggetto del presente appalto (16) e dividendo il risultato desunto, per n. 8 ore giornaliere di lavoro.

Le tempistiche riportate sono calcolate **al netto degli eventuali giorni di sospensione** (5÷15 giorni a seconda della complessità delle modifiche da effettuarsi) necessari all'O.E. per effettuare la correzione delle non conformità rilevate dall'Aggiudicatario.

Si richiede all'operatore la garanzia di fornire contemporaneamente almeno le verifiche di quattro beni contemporaneamente, e la possibilità di procedere con almeno tre successive

modifiche relative allo stesso bene, conseguenti ad eventuali correzioni che i progettisti dovranno apportare.

### 11.1 ULTERIORI PRECISAZIONI E SPECIFICAZIONI

Il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. Il soggetto incaricato della verifica ha la responsabilità degli accertamenti previsti, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e il procedimento di calcolo adottati.

Il soggetto incaricato dell'attività di verifica che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente capo e dal contratto di appalto di servizi è tenuto a risarcire i danni derivanti alla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento e con segnalazione all'Anac è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica.

## 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Affidatario, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, dovrà produrre e consegnare al RUP, entro i termini fissati al capitolo 11, gli elaborati richiesti di cui al capitolo 6 con le modalità di seguito indicate:

- **una copia** in formato cartaceo, timbrata e sottoscritta dal Professionista incaricato del servizio (Coordinatore / Responsabile del gruppo di verifica incaricato e se del caso, dal/i Professionisti abilitati ed iscritti al proprio albo di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze specifiche di cui al capitolo 11).
- **una copia su supporto informatico** in formato elettronico firmati digitalmente dal Professionista incaricato del servizio (Coordinatore / Responsabile del gruppo di verifica incaricato e se del caso, dal/i Professionisti abilitati ed iscritti al proprio albo di appartenenza, nell'ambito delle rispettive competenze specifiche di cui al capitolo 11), nonché in formato editabile (.pdf, .doc, .xls, ecc.), da caricare sulla ACDat messa a disposizione dalla S.A. nelle modalità previste al capitolo 6.

Tutti i file forniti non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili; i formati/protocolli di scambio s'intendono riferiti allo standard più evoluto disponibile sul mercato all'atto della consegna.

L'intera documentazione oggetto della prestazione professionale in oggetto, resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità.

### **13. OBBLIGHI SPECIFICI DELL’AFFIDATARIO**

L’affidatario deve eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d’arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

L’Affidatario deve, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell’appalto;
- Comunicare all’Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- consentire all’Agenzia del demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- comunicare tempestivamente all’Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell’esecuzione dell’Appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l’invio di tutte le comunicazioni relative all’affidamento.

### **14. ORGANIZZAZIONE GRUPPO DI LAVORO**

Nello svolgimento del servizio di Verifica, il RUP ed il DEC avranno come unico referente operativo il Coordinatore / Responsabile del gruppo di verifica incaricato, senza maggiori costi per la Stazione appaltante.

Il Gruppo di Verifica dovrà avvalersi delle seguenti professionalità:

1. n. 1 professionista in possesso di Laurea (quinquennale o specialistica) in Architettura ed iscritto all’Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del Regio Decreto 23 Ottobre 1925, n. 2537);
2. n. 1 professionista Responsabile della verifica del PFTE in possesso di Laurea (quinquennale o Specialistica) in Architettura, o Ingegneria o laurea equipollente ed iscritto al relativo ordine professionale; relativamente agli ingegneri è necessaria iscrizione nella Sez. A (settore ingegneria civile e ambientale);
3. n. 1 professionista esperto in progettazione BIM e processi BIM, in possesso di Diploma di Geometra o Laurea (triennale, quinquennale o specialistica) in

Architettura, o ingegneria o laurea equipollente ed iscritto al relativo Albo professionale;

E' possibile che le professionalità coincidano nel medesimo professionista, purchè lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni, iscrizioni.

## **15. MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo è determinato in base all'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara sul valore complessivo stimato dei Servizi.

La liquidazione dell'importo del servizio avverrà, previa verifica della completezza e conformità dello stesso alle prestazioni richieste, eseguita da parte del DEC e del RUP, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità, nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali corrispondendo l'importo totale dovuto.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.Lgs 50/2016.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del successivo art. 11 del presente Capitolato.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007), corredate dal codice IPA (QU8B9H), CIG e ODA, della Direzione Regionale Sicilia, competente per la presente procedura, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello SKF che sarà anticipato dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Inoltre, si fa presente che l'Agenzia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello *split payment*.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Ai sensi di quanto previsto dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 sul valore del contratto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.



L'erogazione dell'anticipazione è comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo della garanzia verrà gradualmente e automaticamente ridotto nel corso dell'esecuzione della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Qualora l'Agenzia, per le proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente capitolo.

## 16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, L'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, **a pena di nullità**, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà **ipotesi di risoluzione espressa** del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per L'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti al Professionista incaricato mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

## 17. PENALI

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

Le prestazioni dovranno essere compiute secondo le tempistiche riportate nel paragrafo §8 del presente capitolato.

**L'ordine di svolgimento delle attività di verifica sarà comunicata all'Aggiudicatario in sede di Avvio del servizio.**

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna degli elaborati / documentazione previsti dal presente Capitolato e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale: ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali sarà preceduta dalla formale contestazione per iscritto all'affidatario dalla Stazione appaltante a mezzo PEC; l'Aggiudicatario dovrà in ogni caso comunicare a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data della stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano accettabili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

## 18. GARANZIE

L'Aggiudicatario dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha altresì diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per eventuali inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi in cui viene prestato il servizio.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 (venti) per cento deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, il pagamento della rata di saldo potrà essere disposto soltanto previa garanzia fideiussoria costituita dall'Affidatario pari all'importo della rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della stessa. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma 2, del codice civile.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai

quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'Aggiudicatario segnala, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

- Una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** “all risk” a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività di propria competenza.

Ai sensi degli art. 93 e 103, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. La polizza per la copertura dei rischi di natura professionale è presentata dalla mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

## **19. SUBAPPALTO**

Non è ammesso il ricorso al subappalto, comprendendo l'appalto esclusivamente prestazioni non subappaltabili ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016.

## **20. MODIFICA DEL CONTRATTO - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELL'APPALTO**

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agazia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

## **21. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

## **22. SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL SERVIZIO**

Il RUP ed il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni venticinque giorni.

## **23. RESPONSABILE DESIGNATO DALL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agazia

per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

## **24. OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

## **25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- b) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;

- c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 26 del presente Capitolato;
- e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 12 del presente Capitolato;
- f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite PEC all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Appaltatore.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

## **26. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

## **27. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, "nuvole di punti per il rilievo BIM" esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

## **28. CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO**

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte della Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

## **29. FORMA E SPESE DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato presso la sede della Direzione Regionale Sicilia in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese



relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

### **30. CODICE ETICO**

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

### **31. CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio, tra la Stazione Appaltante e l'Affidatario, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente, in via esclusiva, è quello di Palermo. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

### **32. TRATTAMENTO DATI PERSONALI – INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679**

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email: [demanio.dpo@agenziademanio.it](mailto:demanio.dpo@agenziademanio.it).

### 33. ALLEGATI

Gli allegati relativi al presente capitolato qui di seguito indicati, sono rinvenibili al seguente link:

- <https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/lavori/gara/Procedura-aperta-Audit-Sismico-Energetico-PFTE-per-beni-di-proprietà-dello-Stato-siti-nella-Regione-Sicilia>
- **Estratto del Capitolato prestazionale** per l'affidamento del servizio di progettazione con il seguente allegato “Verifica della Vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e progettazione di Fattibilità Tecnico Economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella regione Sicilia” – (Bando Audit sismico 2019);
- **Fascicolo dei Beni;**
- **Specifica metodologica BIM (BIMSM) Rilievo/ Progettazione.**

### 34. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del Procedimento è l'ing. Giuseppe Di Stefano in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia, con sede in Piazza Marina, Salita intendenza 2, Palermo.

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Giuseppe Di Stefano  
*f.to in modalità elettronica*  
*ex articolo 24 del D.Lgs. 82/2005*

